

8 dicembre 2002

Festa dell'adesione – Schema di preghiera per la Messa

INTRODUZIONE ALLA MESSA

“Sentinella quanto resta della notte?” (Is 21, 11)

È il grido che un popolo lancia verso colui che ha il compito di scrutare l'orizzonte per dire finalmente che inizia la luce, il giorno, ma anche per scoprire come, pur “nell'ombra”, la città ha continuato a vivere e non era morta.

Tu, o Padre, che raccogli tutta la nostra vita aiutaci a dirigere il nostro sguardo verso il “sole che sorge”. Donaci occhi che sappiano guardare lontano e mani forti che curino i tanti germogli di vita e santità già presenti in questa nostra storia.

Dona a questa nostra Azione Cattolica la forza di trovare in sé il coraggio di salire sugli spalti della vita, per essere con tanti altri uomini e donne “sentinelle del mattino”.

Suscita in noi il desiderio forte di aderire a questo comune progetto, per essere sempre più capaci di intrecciare la tua vita con la nostra quotidianità.

ALLA PRESENTAZIONE DEI DONI

(sullo stile della narrazione, un ragazzo dell'Ac, un giovane, un adulto - uno alla volta - srotolano una striscia di carta colorata o di stoffa lungo la navata centrale della Chiesa arrivando fino all'altare)

RAGAZZO: *(srotola la striscia e va a leggere) A me l'Ac piace perché si gioca molto, perché prego divertendomi, perché so che c'è qualcuno che pensa a me, che organizza le attività. Mi fa stare bene, sentire che a qualcuno sto veramente a cuore. Questa è l'Ac che mi piace*

GIOVANE: *“Sogna ragazzo, sogna”. Me la sono sentita dire molte volte questa frase, facendola diventare un invito a stare con i piedi per terra e a fare progetti a breve distanza. L'Ac che ho scoperto è un'Ac che mi chiede di portarle i miei sogni per essere giovane con i piedi per terra, ma che sa anche indicare le cose lontane e nuove. So che questo è faticoso, ma vuoi mettere la soddisfazione...*

ADULTO: *Cosa mi piace dell'Ac? Che non è gelosa di se stessa: accetta perfino di guardarsi allo specchio per dire: “qualcosa va cambiato”. Che è per tutti: sapendo che ciò che è per tutti è sì grande, ma spesso difficile da realizzare.*

Che siamo noi, il volto dell'Ac, quello delle nostre diversità per un obiettivo comune.

IL PRESIDENTE PARROCCHIALE (o chi lo rappresenta - senza striscia colorata):
Signore, su queste nostre strade che ti abbiamo portato, continua a camminare, ma soprattutto donaci la pazienza di intrecciarle insieme nel tuo corpo e nel tuo sangue, perché siano storia di salvezza per tutti.

(mentre viene fatto il canto i quattro personaggi, partendo dall'altare, cominciano ad intrecciare le strisce, formando un treccia che rimane per terra)

PROPOSTA DI PREGHIERA DEI FEDELI DA AGGIUNGERE

- ✓ *Essere qui oggi, come associati all'Azione Cattolica, significa riconoscerci parte di una storia. Ti ringraziamo, Signore, per i passi di tanti uomini e donne generosi che hanno accolto l'invito ad essere sale della terra e luce del mondo. Tu che ti sei fatto "tempo", insegnaci la fedeltà a questo nostro tempo. Preghiamo*

- ✓ *Ogni lungo viaggio inizia con un passo. Sostieni, o Padre, l'Azione Cattolica in questo tempo di rinnovamento, perché fedele alla Parola del tuo figlio, non perda la ricchezza del suo tesoro, ma sappia avere porte aperte per incontrare ogni uomo, noi ti preghiamo.*

PER LA BENEDIZIONE DELLE TESSERE

Signore, un fiore è poca cosa, ma se è il regalo del fidanzato alla fidanzata, dice molte cose.

Signore, il disegno di un bambino piccolo è un insieme di colori e segni confusi, ma se è il disegno con cui il piccolo rappresenta la sua famiglia, diventa un'opera d'arte.

Queste tessere, Signore, che verranno consegnate agli aderenti all'Azione Cattolica, vogliono essere il segno di una storia più grande a cui essi legano la loro vita donando il loro piccolo contributo di ragazzi, giovani, adulti. Dona a loro la tua benedizione perché siano, come associazione, nelle diverse età, capaci di animare questo tempo scorgendoci i segni della tua storia di salvezza.